

Rassegna del 02/12/2016

NESSUNA SEZIONE

18/11/2016	Biellese	10	<u>Il "Fattore Donna" al convegno Ucid</u>	...	1
18/11/2016	Bisalta	15	<u>La lumaca ora è illuminata!</u>	Soracco Teresita	2
18/11/2016	Bisalta	15	<u>La lumaca ora è illuminata!</u>	Soracco Teresita	4
18/11/2016	Bisalta	20	<u>FarGrande successo per l'appuntamento organizzato con le imprese</u>	...	6
18/11/2016	Bisalta	20	<u>Tra sostenibilità e appalti, riflettori sul mondo delle costruzioni</u>	...	7
18/11/2016	Bisalta	22	<u>A Fossano Confartigianato premia la Fedeltà Associativa</u>	...	8
21/11/2016	Corriere di Novara	12	<u>«Garanzia di qualità, affidabilità, buon gusto»</u>	Bezio Filippo	9
22/11/2016	Biellese	9	<u>Il villaggio degli gnomi per dare vita al centro</u>	Pacchioni Marialuisa	11
22/11/2016	Biellese	10	<u>Quanto pesa il fattore donna?</u>	...	12
24/11/2016	Corriere di Novara	28	<u>Confartigianato, contributi a fondo perso alle aziende</u>	...	13
24/11/2016	Corriere di Novara	36	<u>Problematiche fiscali dei frontalieri: Pizzi scrive all'Agenzia delle entrate</u>	De Ambrois Marco	14

1

PREMIO ZACCHEO

Il “Fattore Donna” al convegno Ucid

■ Domani mattina, al salone Biverbanca di via Carso a Biella, a partire dalle 9, si svolgerà il convegno annuale dell'Unione cristiana imprenditori e dirigenti. Il tema di quest'anno è declinato tutto al femminile: “Fattore donna: Valore e plusvalore della presenza femminile nel lavoro, nell'impegno sociale e nell'affermazione dei principi etici”. I lavori inizieranno, dopo l'introduzione del presidente dell'Ucid Vittorio Donati e il saluto del vescovo monsignor Gabriele Mana, con la presentazione del convegno da parte della moderatrice Barbara Greggio. La prima relazione sarà a cura del professor Stefano Pertica, presidente dell'Istituto per le ricerche economiche e sociali, che proporrà una ricognizione sull'occupazione femminile. Saranno poi presentate alcune testimonianze: la dottoressa Marialucia Acquadro, anestesista e rianimatrice all'ospedale di Biella, racconterà il suo impegno in Afghanistan come volontario di Emergency, parlando di “Esempio sociale di servizio al prossimo senza frontiere”; Lucia Bianchi Maiocchi, manager e socia della Vitale Barberis Canonico, parlerà di “Dedizione al business con attenzione ai valori etici e morali”; Francesca Chiorino, architetto e capo delegazione del Fai di Biella, interverrà su “Scelta etica e non economica”; Valeria Maffeo, avvocato che si occupa di assistenza alle imprese e amministrazione del personale, tratterà di “Scelta di una giovane professionista di rientro in provincia”; Cristina Vazzoler, sindaco di Vigliano concluderà le testimonianze con un intervento su “Rientro alla professione dopo la crescita familiare”. A seguire si svolgerà una tavola rotonda, in cui sono previsti gli interventi di Paola Garbella, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e direttore del Cerino Zegna, Alessandra Guarini, avvocato, Giovanna Mosca, responsabile Area 2 supporto inclusione sociale Croce Rossa Italiana, Flavia Zappellone, presidente vicario di Cna di Biella e consigliere in Camera di commercio. A seguire sarà aperto il dibattito. La mattinata si concluderà con l'assegnazione del premio Zaccheo 2016, che l'Ucid di Biella da 9 anni attribuisce a una personalità locale nel campo dell'economia e del sociale, e la nomina dei nuovi soci onorari.



2

Presentata la 447ª edizione della Fiera Fredda. Il prossimo week-end c'è una golosa anticipazione gastronomica

La lumaca ora è illuminata!

Teresita Soracco

La fontana di largo Argentera è stata sostituita dalla grande chiocciola che annuncia l'evento clou fra le manifestazioni borgarine: la Fiera Fredda, giunta alla 447ª edizione. La lumaca gigante, grazie all'intervento della squadra tecnica comunale, quest'anno per la prima volta è illuminata e si annuncia da lontano nelle ormai lunghe sere del tardo autunno. La Fiera è stata presentata venerdì scorso nella Sala "Beppe Rosso" del Museo dell'Abbazia, gremita di persone perlopiù protagoniste o coinvolte nell'organizzazione. E proprio sull'interazione, sull'importanza di "fare squadra" il sindaco Gian Paolo Beretta ha impartito il suo discorso introduttivo: «Borgo già da alcuni anni guarda alle valli, coinvolgendo istituzioni, associazioni, volontari e sponsor, nell'ottica di promozione e sviluppo dell'intero territorio. Una sfida già vinta in partenza». L'assessore Mauro Bernardi, ora presidente dell'ATL, fu colui che, un lustro fa, insieme all'allora presidente dell'Ente Fiera, Emanuela Bertone, pensò e inaugurò la fiera gastro-

nomica così come si svolge ora: «Un format vincente che, con il coinvolgimento delle vallate, ha portato tantissima gente a Palazzo Bertello per gustare le tipicità nostrane. La scorsa edizione abbiamo superato i 30mila piatti serviti». Tra questi ovviamente la lumaca borgarina, l'Helix Pomatia Alpina, degustata nelle ricette della tradizione. La bella novità di quest'anno è "Aspettando la Fiera Fredda", golosa anticipazione gastronomica che va a stuzzicare i palati dei buongustai della Grandia. Fra una settimana, dal 25 al 27 novembre, a Palazzo Bertello, i cuochi dei 25 Comuni delle vallate circostanti cominceranno a sfornare squisiti manicaretti nel seguente orario: venerdì 25 e sabato 26 dalle 17 alle 22; domenica 27 dalle 10 alle 22. Sarà aperto solo l'Expo 1, allestito con tavoli e panche e profumato di vivande da acquolina in bocca. L'inaugurazione della 447ª Fiera Fredda avrà luogo il 1° dicembre in Auditorium, ore 17,30. «Ci sarà una grossa sorpresa - ha detto Bernardi - ma per essere tale nulla deve trapelare». Palazzo Bertello sarà aperto ogni giorno fino al 5 di-

cembre, festa del santo patrono, giorno tradizionale di fiera, sin dal 1569, con centinaia di bancarelle nel centro storico. E per San Dalmazzo in parrocchia si celebreranno alcune funzioni religiose, a cominciare dal 30 novembre per un triduo di preparazione, dedicato anche ai più giovani. Come nelle scorse edizioni il percorso fiera inizia dall'Expo 3 dove Confartigianato propone il tema di quest'anno: "tecnologia e innovazione". Accanto troveranno spazio enti istituzionali e associazioni locali. Nell'Expo 2 saranno invece presenti con i loro prodotti tipici sei regioni italiane: Liguria, Toscana, Umbria, Puglia, Sicilia, Sardegna. Il padiglione spettacoli da una parte e l'Auditorium dall'altra offriranno serate di musica, danza, ballo e cultura. Particolare spazio sarà lasciato alla regina della manifestazione, la lumaca. L'Helicenis Fabula, ambasciatrice di Borgo per le chiocciole durante tutto l'anno - come ha affermato il baliavo Sergio Cavallo - il 4 dicembre vivrà il suo tradizionale Convivium Magnum durante il quale, insieme all'Associazione Helias, effettuerà una degu-

stazione tecnica, mettendo in parallelo l'Helix Pomatia con altre specie di lumache: «Un modo per fare cultura su ciò che stiamo mangiando». Sempre il 4 dicembre, il Consorzio della chiocciola di Borgo e valli, proporrà un convegno sulla "Sicurezza alimentare", nel corso del quale verranno premiati i vincitori del concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte". Il 5 dicembre infine si svolgerà il tradizionale Mercato della Lumaca. Mauro Bernardi non ha mancato i ringraziamenti a chi, a vario titolo, collabora per la buona riuscita della manifestazione: ConfCommercio con l'Associazione Albergatori che promuove anche quest'anno "Sotto il segno della lumaca", prelibatezze culinarie delle vallate nei ristoranti aderenti, sino al 18 dicembre; Confartigianato, partner in fiera; gli sponsor, in primis la Fondazione CRC e le banche del territorio; le numerose associazioni borgarine che con mostre e iniziative collaterali contribuiscono ad arricchire l'evento fieristico. Infine i volontari dell'Ente Fiera Fredda, senza il cui valido e puntuale apporto non sarebbe possibile realizzare la manifestazione.





4

Presentata la 447ª edizione della Fiera Fredda. Il prossimo week-end c'è una golosa anticipazione gastronomica

La lumaca ora è illuminata!

Teresita Soracco

La fontana di largo Argenzera è stata sostituita dalla grande chiocciola che annuncia l'evento clou fra le manifestazioni borgarine: la Fiera Fredda, giunta alla 447ª edizione. La lumaca gigante, grazie all'intervento della squadra tecnica comunale, quest'anno per la prima volta è illuminata e si annuncia da lontano nelle ormai lunghe sere del tardo autunno. La Fiera è stata presentata venerdì scorso nella Sala "Beppe Rosso" del Museo dell'Abbazia, gremita di persone perlopiù protagoniste o coinvolte nell'organizzazione. E proprio sull'interazione, sull'importanza di "fare squadra" il sindaco Gian Paolo Beretta ha impartito il suo discorso introduttivo: «Borgo già da alcuni anni guarda alle valli, coinvolgendo istituzioni, associazioni, volontari e sponsor, nell'ottica di promozione e sviluppo dell'intero territorio. Una sfida già vinta in partenza». L'assessore Mauro Bernardi, ora presidente dell'ATL, fu colui che, un lustro fa, insieme all'allora presidente dell'Ente Fiera, Emanuela Bertone, pensò e inaugurò la fiera gastro-

nomica così come si svolge ora: «Un format vincente che, con il coinvolgimento delle vallate, ha portato tantissima gente a Palazzo Bertello per gustare le tipicità nostrane. La scorsa edizione abbiamo superato i 30mila piatti serviti». Tra questi ovviamente la lumaca borgarina, l'Helix Pomatia Alpina, degustata nelle ricette della tradizione. La bella novità di quest'anno è "Aspettando la Fiera Fredda", golosa anticipazione gastronomica che va a stuzzicare i palati dei buongustai della Grandia. Fra una settimana, dal 25 al 27 novembre, a Palazzo Bertello, i cuochi dei 25 Comuni delle vallate circostanti cominceranno a sfornare squisiti manicaretti nel seguente orario: venerdì 25 e sabato 26 dalle 17 alle 22; domenica 27 dalle 10 alle 22. Sarà aperto solo l'Expo 1, allestito con tavoli e panche e profumato di vivande da acquolina in bocca. L'inaugurazione della 447ª Fiera Fredda avrà luogo il 1° dicembre in Auditorium, ore 17,30. «Ci sarà una grossa sorpresa - ha detto Bernardi - ma per essere tale nulla deve trapelare». Palazzo Bertello sarà aperto ogni giorno fino al 5 di-

cembre, festa del santo patrono, giorno tradizionale di fiera, sin dal 1569, con centinaia di bancarelle nel centro storico. E per San Dalmazzo in parrocchia si celebreranno alcune funzioni religiose, a cominciare dal 30 novembre per un triduo di preparazione, dedicato anche ai più giovani. Come nelle scorse edizioni il percorso fiera inizia dall'Expo 3 dove Confartigianato propone il tema di quest'anno: "tecnologia e innovazione". Accanto troveranno spazio enti istituzionali e associazioni locali. Nell'Expo 2 saranno invece presenti con i loro prodotti tipici sei regioni italiane: Liguria, Toscana, Umbria, Puglia, Sicilia, Sardegna. Il padiglione spettacoli da una parte e l'Auditorium dall'altra offriranno serate di musica, danza, ballo e cultura. Particolare spazio sarà lasciato alla regina della manifestazione, la lumaca. L'Helicencis Fabula, ambasciatrice di Borgo per le chiocciole durante tutto l'anno - come ha affermato il baliavo Sergio Cavallo - il 4 dicembre vivrà il suo tradizionale Convivium Magnum durante il quale, insieme all'Associazione Helias, effettuerà una degustazione tecnica, mettendo

in parallelo l'Helix Pomatia con altre specie di lumache: «Un modo per fare cultura su ciò che stiamo mangiando». Sempre il 4 dicembre, il Consorzio della chiocciola di Borgo e valli, proporrà un convegno sulla "Sicurezza alimentare", nel corso del quale verranno premiati i vincitori del concorso fotografico "La chiocciola di Borgo tra natura e arte". Il 5 dicembre infine si svolgerà il tradizionale Mercato della Lumaca. Mauro Bernardi non ha mancato i ringraziamenti a chi, a vario titolo, collabora per la buona riuscita della manifestazione: ConfCommercio con l'Associazione Albergatori che promuove anche quest'anno "Sotto il segno della lumaca", prelibatezze culinarie delle vallate nei ristoranti aderenti, sino al 18 dicembre; Confartigianato, partner in fiera; gli sponsor, in primis la Fondazione CRC e le banche del territorio; le numerose associazioni borgarine che con mostre e iniziative collaterali contribuiscono ad arricchire l'evento fieristico. Infine i volontari dell'Ente Fiera Fredda, senza il cui valido e puntuale apporto non sarebbe possibile realizzare la manifestazione.





6

Fare affari con il Costa Rica

Grande successo per l'appuntamento organizzato con le imprese

Un appuntamento dedicato all'export che ha riscosso attenzione e interesse da parte della platea di aziende coinvolte. È stato un grande successo di pubblico l'evento organizzato da Cna Cuneo per scoprire le opportunità commerciali in Costa Rica. Nei giorni scorsi, infatti, Cna Cuneo e Itours hanno avuto la possibilità di far conoscere le potenzialità imprenditoriali del Paese americano grazie alla dottoressa Tiziana Musio (Product Manager America), Ferdinando Bottero di Itours e Fabrizio Rosano hanno poi inte-

grato le informazioni in merito all'accesso al mercato locale e alle opportunità di finanziamenti agevolati per interna zionalizzazione. Il signor Sergio Manolino ha poi rappresentato la sua esperienza imprenditoriale in Costa Rica. Vista l'attenzione degli imprenditori presenti alla serata si sta ora valutando la programmazione di iniziative in loco e di incontri business to business dedicati per meglio focalizzare eventuali azioni in funzione delle varie necessità evidenziate dai presenti.



7

Tra sostenibilità e appalti, riflettori sul mondo delle costruzioni

È fissato per lunedì alle 18, presso gli spazi di Cna Cuneo (in via Cuneo 52/I a Borgo San Dalmazzo) una riunione dedicata al comparto costruzioni e installazioni dedicato alla presentazione di alcune attività utili alle imprese. In

incentivi nazionali in tema di efficienza energetica e sostenibilità compreso il Piano d'azione Nazionale sul Green Public Procurement acquisti verdi della Pubblica Amministrazione. Quindi il protocollo di certificazione della sostenibilità ambientale LEED, la documentazione da produrre o verificare, la responsabilità dell'impresa nel processo di certificazione. Infine, si affronterà la definizione di un «Elenco di imprese qualificate», ovvero quelle che ottengono da parte terza la validazione di quanto acquisito e una sezione dedicata nel portale web della Cna Costruzioni Piemonte per garantire la visibilità e diffusione. Per quanto riguarda invece il mondo degli appalti, l'incontro tratterà sia una parte «pubblica» che una sugli appalti «privati». «Consapevoli delle difficoltà del mercato - aggiunge Dalmasso - si pone all'attenzione delle imprese un servizio per rendere facile, economico ed immediato il mondo degli appalti pubblici, in quanto opportunità per far crescere e sviluppare la Sua attività. Un accordo di collaborazione mette a disposizione un servizio completo per la partecipazione a gare d'appalto regionali, nazionali ed europee per tutte le categorie ed importi».

Per quanto riguarda gli appalti privati, da qualche mese Cna Cuneo ha messo a disposizione dei propri associati il servizio CantierItalia, servizio di rilevazione, elaborazione e comunicazione dei nominativi di tutte le persone che hanno presentato una DIA (Dichiarazione Inizio Attività) o che hanno ricevuto dal Comune un Permesso di Costruzione e che a breve dovranno iniziare un intervento di costruzione o di ristrutturazione.

particolare, a concentrare su di sé la maggior parte delle attenzioni, saranno il progetto «UpToGreen» e l'informazione sugli appalti, sia pubblici che privati. «L'occasione - spiega Patrizia Dalmasso, nella foto, direttore di Cna Cuneo - consentirà di presentare in modo più dettagliato le tre opportunità e raccogliere eventuali dichiarazioni di interesse». Per quanto riguarda il progetto UpToGreen, si tratta di un'iniziativa in collaborazione con GBC Italia Green Building Council, rivolta alle imprese che operano nel comparto dell'edilizia, sul tema della costruzione sostenibile ed è orientata al trasferimento di conoscenze tecniche, attraverso un percorso di formazione specialistico e alla creazione di una rete di imprese qualificate, attive sul territorio, nel settore della costruzione sostenibile.

I moduli formativi tratteranno la sostenibilità nel settore dell'edilizia, la qualità certificata, le prospettive e le opportunità di business per le imprese, gli



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo



8

DOMENICA 20 NOVEMBRE

A Fossano Confartigianato premia la Fedeltà Associativa

da **Fossano**

Ritorna domenica 20 novembre a Fossano il tradizionale Premio Imprenditoria Artigiana, dedicato alla fedeltà associativa ed all'abilità e genialità dell'artigianato del territorio. L'iniziativa, organizzata dalla Confartigianato - zona di Fossano, con il sostegno della Cassa di Risparmio di Fossano, intende sottolineare il valore dell'imprenditoria locale nel segno di una continuità che affonda le sue radici nella illustre tradizione artigiana del territorio fossanese.

L'appuntamento è previsto alle ore 10,00 con la sfilata della Confartigianato e della Confraternita di Sant'Eligio dalla Chiesa dei Battuti Rossi al Duomo, dove il vescovo Mons. Piero Delbosco celebrerà la Santa Messa. La giornata prosegue con il pranzo sociale a Cussanio, presso il ristorante "Il Giardino dei Tigli" e alle ore 15,00 la consegna dei riconoscimenti per la Fedeltà Associativa.

Saranno premiati, **PER I 35 ANNI** di iscrizione alla Confartigianato: **Bonassisa Fiorella** - parrucchiera - Fossano; **Morano Mario** - installatore idraulico - Fossano; **Tavella Franco** -

edile piastrellista - Centallo; **Teobaldi Renato** - installatore idraulico - Trinità; **Caranta Aldo** - autotrasportatore - Fossano.

Due i premi **PER I 50 ANNI** di fedeltà associativa, a **Morano Margherita e a Bertola Maria** entrambe parrucchiere in Fossano.

«È un appuntamento importante - afferma **Gianfranco Canavesio**, presidente della Zona di Fossano di Confartigianato - che celebra il lavoro artigianale ed il senso di appartenenza alla nostra Associazione. È anche l'occasione per confrontarsi sul non facile percorso del nostro comparto in questi ultimi anni, condividerne gli sforzi ed i risultati, camminare insieme verso un futuro di sviluppo».

«Il nostro comparto - sottolinea **Domenico Massimino**, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - sta a fatica uscendo da un lungo periodo di difficoltà ed ha bisogno di ritrovarsi e di condividere esperienze e progetti. L'appuntamento con la fedeltà associativa rappresenta l'occasione non solo per rinsaldare il senso di appartenenza all'Associazione, ma anche per sottolineare il lavoro artigianale».



9

45 LE AZIENDE ARTIGIANE PROTAGONISTE DELLA 10ª EDIZIONE DELLA "VETRINA DELL'ECCELLENZA ARTIGIANA"

«Garanzia di qualità, affidabilità, buon gusto»

Pubblico numeroso e curioso fin dall'apertura della mostra mercato al Borsa

■ Sono state 45 le aziende artigiane protagoniste tra sabato scorso e ieri, domenica 20 novembre, al Salone Borsa di Novara, della decima edizione della "Vetrina dell'Ecceellenza Artigiana". Una manifestazione dedicata alle produzioni artistiche e tipiche di qualità riconosciute con il prestigioso marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" ed organizzata dalla Camera di Commercio di Novara in collaborazione con Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, Cna Piemonte Nord e con il patrocinio del Comune di Novara. Pubblico numeroso e curioso fin dall'apertura. Alla mostra mercato hanno partecipato 18 imprese alimentari, 9 del settore tessitura ricamo ed affini, 5 per il restauro ligneo, 3 del settore legname, 2 ciascuna per altre attività artigianali e tipiche, decoro su manufatti diversi, nell'ambito dei metalli comuni, del vetro, una per l'artigianato artistico e un'altra nel settore stampa tipografica, legatoria e restauro. Variegata la provenienza degli artigiani, più numerosi rispetto al 2015. La provincia di Novara contava 25 rappresentanti, seguita da quelle di Vercelli con 10, del Vco con 5, da quella di Biella con 3, di Alessandria e Torino con un'impresa a testa. Diverse le novità, iniziando dalla sfilata di moda di sabato pomeriggio con 9 imprese artigiane coinvolte, alcune delle quali non espositrici ed intervenute per l'occasione. Sono poi stati organizzati 8 "work show": anche il loro numero è cresciuto rispetto all'anno scorso. Si è spaziato da una dimostrazione di tecnica "kintsugi" su ceramiche giapponesi alla pittura a gran fuoco su vetro, dalla modellazione di argento ed ottone all'esecuzione della carta marmorizzata a mano e della doratura su legno. In ambito alimentare è stato illustrato come realizzare a freddo praline alle noci e alle nocciole, dedicando laboratori anche ai fun-

ghi porcini e al "cibo in cammino": «L'iniziativa nasce dalla volontà di ridestare l'attenzione sul valore delle produzioni artigianali, supportando le realtà eccellenti del territorio piemontese che oggi resistono con successo, nonostante le difficoltà che il comparto artigiano si trova ad attraversare», ha evidenziato Maurizio Comoli, presidente della Camera di Commercio di Novara che sabato mattina ha ufficialmente dato il via alla mostra mercato con il taglio del nastro. Donato Telesca, presidente di Cna Piemonte Nord ha ricordato: «La manifestazione ha varcato i confini territoriali diventando importante a livello regionale». Michele Giovanardi, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale, ha aggiunto: «Un prodotto artigianale è garanzia di qualità, affidabilità, buon gusto. Significa declinare in modo concreto il Made in Italy di cui gli artigiani sono i veri maestri e affidarsi alla filiera cortissima del nostro artigianato, del nostro territorio, della nostra cultura». Tra le autorità presenti all'inagurazione anche l'assessore alle Politiche Sociali di Regione Piemonte, Augusto Ferrari, che ha rimarcato: «Il Novarese ed il Piemonte si sono storicamente concentrati sulla grande industria andata in crisi: l'artigianato di eccellenza consente nuove occasioni di sviluppo per il territorio oltre che di lavoro, dando spazio all'innovazione. La politica deve valorizzarlo e mettere a sistema le varie realtà». L'assessore al Marketing Territoriale del Comune di Novara, Valentina Graziosi, ha osservato: «In contemporanea alla manifestazione abbiamo avuto in visita a Novara anche una delegazione della città tedesca gemellata di Coblenza. Dal mese di dicembre saranno restituiti alla città gli spazi del Castello in cui valorizzare e promuovere ulteriormente il territorio».

Filippo Bezio



PASSEGGIANDO TRA STAND, SFILATE DI MODA E "WORK SHOW"



(foto Bezio)



11

CONFESERCENTI

Il villaggio degli gnomi per dare vita al centro

■ Quattordici casette per il primo villaggio di Natale nel centro di Biella, pensato e organizzato da Confesercenti: i lavori per montarle in piazza Duomo inizieranno in questi giorni. Tutto deve essere pronto per sabato, quando sarà inaugurato il mercatino e verrà anche acceso il grande albero.

«Un progetto di non facile realizzazione che ci è costato fatica e impegno» spiega il presidente Angelo Sacco. «Abbiamo comprato le casette per 30 mila euro e speriamo rappresentino un investimento nel corso degli anni. I commercianti che hanno aderito e affittano le casette sono in prevalenza biellesi, come speravamo. In una esportazione a rotazione alcuni artigiani di Cna. Ci saranno prodotti enogastronomici, oggettistica legata al Natale,

cosmetica, articoli regalo. Nell'altra metà di piazza Duomo arriverà il Luna Park. A pochi passi, di fianco al Battistero, ci sarà la pista di pattinaggio su ghiaccio realizzata dal Comune».

Protagonisti saranno ancora una volta gli «Gnomi della Lana», creati lo scorso anno e pronti a invadere di nuovo la città. «Abbiamo invitato i commercianti a esporre i loro gnomi, persona-

lizzandoli» spiega il direttore di Confesercenti Lorella Bianchetto Buccia. «In program-

ma da qui al 24 dicembre, abbiamo molte iniziative dedicate ai più piccoli. Si inizia alle 17 di sabato con l'accensione dell'albero di Natale. I bambini potranno venire alla mattina per confezionare le ghirlande che serviranno ad addorbarlo. Per loro in piazza Fiume tutti i fine settimana saranno organizzati laboratori e altre iniziative».

Tra gli appuntamenti previsti in piazza Duomo, ci saranno i saggi delle scuole di danza degli oltre 200 bambini della De Amicis che il 13 dicembre faranno il saggio di Natale, poi gli appuntamenti con il Rugby e il Basket.

MARIALUISA PACCHIONI



I responsabili di Confesercenti: Lorella Bianchetto, Angelo Sacco e Davide Ferla. A destra la posa dell'albero di Natale



12

Quanto pesa il fattore donna?

Lavoro, impresa, politica, professioni e impegno sociale. Una giornata di riflessione per capire il grande contributo femminile e le criticità ancora esistenti per le donne

■ Quest'anno l'Unione cristiana imprenditori e dirigenti di Biella ha dedicato il suo convegno annuale al mondo delle donne. Al salone Biverbanca Barbara Greggio ha condotto una mattinata che ha proposto esperienze, testimonianze e personaggi davvero interessanti per esplorare il peso del fattore donna nel lavoro e nell'impegno sociale.

Dopo l'introduzione del presidente dell'Ucid Vittorio Donati e il saluto, a nome del vescovo assente per altri impegni, di padre Roberto Floris, la mattinata è stata introdotta dall'intervento del direttore del centro studi romano Iper Fiovo Bitti che ha portato alcuni dati per interpretare il fenomeno del lavoro femminile in Italia. In particolare, per quanto riguarda Biella, Bitti ha evidenziato che il differenziale di genere, particolarmente ampio nel resto del Paese, grazie alla prevalenza di lavoro femminile nelle imprese tessili, si riducono notevolmente per quanto riguarda i tassi di occupazione maschile e femminile sperati da meno di 5 punti percentuali.

Dopo le statistiche è stata la volta delle esperienze, proposte da cinque testimoni speciali: Lucia Bianchi

Maiocchi, giovane imprenditrice e manager nell'azienda di famiglia Vitale Barberis Canonico, Francesca Chiorino, architetto e delegata locale del Fai, Cristian Vazzoler, sindaco di Vigliano, Valeria Maffeo, giovane avvocato, e Marialucia Acquadro, medico dell'ospedale di Biella in partenza per una seconda esperienza all'ospedale di Emergency a Kabul in Afghanistan, su cui ha proposto un filmato davvero bellissimo.

Le cinque protagoniste hanno parlato dell'impegno etico, della difficoltà di entrare nel mondo del business, della necessità, sempre importante per le donne, di conciliare lavoro e famiglia, dell'affermazione professionale possibile sul proprio territorio. Tutti spunti che sono stati successivamente sottoposti al dibattito di una tavola rotonda, moderata da Barbara Greggio, che ha visto come protagoniste Paola Garbella, vicepresidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, l'avvocato Alessandra Guarini, Giovanna Mosca, responsabile Area2 supporto e inclusione sociale della Coce Rossa Italiana, Fulvia Zapellone, vicepresidente della Cna e consigliere della Camera di commercio. A concludere il dibattito, così come avvenuto con l'apertura sui dati di Iper, è stato ancora un uomo, Omar Ronda, artista conosciuto nel Biellese, che con leggerezza e ironia, ma anche con grande sensibilità ha spiegato che uomini e donne, in società virtuosa, sono destinati a completarsi tra loro e non a competere.



Le protagoniste del convegno dell'Ucid



Confartigianato, contributi a fondo perso alle aziende



■ Nel pomeriggio di giovedì della scorsa settimana si è tenuta nella “sala degli specchi” di Palazzo Torielli la presentazione a cura di Confartigianato Imprese Piemonte Orientale dell’incontro in programma oggi, giovedì 24 novembre alle 17 nella sala conferenze “Don Gianni Caviglioli” dell’Oratorio Parrocchiale di viale Dante sul tema “Contributi a fondo perso per innovazione, ricerca e sviluppo delle aziende 4.0 del Piemonte Orientale”. L’evento, patrocinato dall’assessorato comunale alla Comunicazione si avvale della collaborazione dell’Università degli Studi del Piemonte Orientale, della Fondazione Torino Wireless, di Polo di Innovazione ICT, Cluster Smart Communities Tech e Novareckon srl. Alla conferenza stampa sono intervenuti l’assessore comunale Filippo Mora che ha ribadito l’impegno dell’Amministrazione comunale a collaborare con Confartigianato, collaborazione - ha sottolineato - che in passato si è concretizzata anche attraverso la condivisione della campagna per fare emergere il lavoro in nero, il presidente di Confartigianato Michele Giovanardi, Andrea Favergioti, Direttore della sede di Borgomanero di Confartigianato e il direttore Amleto Impaloni. Giovanardi ha posto l’accento sui recenti provvedimenti varati dal Governo che riguardano non solo le nuove opportunità per le imprese di ottenere finan-

ziamenti ma anche degli sgravi fiscali. «Misure - ha sottolineato Giovanardi - che dovrebbero contribuire a rilanciare il settore produttivo. Il ruolo di Confartigianato è aiutare le imprese a condividere queste opportunità». «Un piano - ha aggiunto Impaloni - rivolto alle oltre centocinquantamila imprese presenti nel Piemonte Orientale delle quali 38.000 sono ubicate nel novarese e 17.000 nel Vco. Più del 95% di queste realtà sono imprese con meno di 20 dipendenti. Piccole e medie imprese che devono mettersi in gioco con le nuove tecnologie. Confartigianato ma anche l’Università del Piemonte Orientale avranno un ruolo importante per sostenere queste aziende». L’invito a partecipare all’incontro, ha concluso Favergioti, è non solo rivolto alle imprese ma anche ai rappresentanti delle istituzioni locali e agli appartenenti agli ordini professionali, come commercialisti, avvocati e consulenti. **Nella foto, di Panizza,** i partecipanti alla conferenza stampa di presentazione dell’incontro: da sinistra verso destra Amleto Impaloni, l’Assessore Filippo Mora, Michele Giovanardi e Andrea Favergioti.

c.p.



Problematiche fiscali dei frontalieri: Pizzi scrive all'Agenzia delle entrate

DOMODOSSOLA Pizzi scrive all'Agenzia delle Entrate. Il primo cittadino di Domodossola ha chiesto un interessamento sulle problematiche fiscali riguardanti lavoratori frontalieri ed ex frontalieri direttamente al direttore regionale dell'Agenzia delle Entrate, la dottoressa Paola Muratori. «Mi ero già attivato presso la Direzione Provinciale dell'Agenzia delle Entrate rispetto all'analisi di un problema complesso e articolato che necessita di chiarimenti - spiega Lucio Pizzi -. Con questo ulteriore passaggio ho ritenuto di coinvolgere l'Agenzia delle Entrate al suo massimo livello regionale, convinto però del fatto che solo un concreto interessamento dei rappresentanti del territorio a Torino e a Roma potrà far sperare in qualche risultato».

Intanto qualche tensione in meno si registra anche oltreconfine. «Il governo svizzero non approverà nessuna legge che contenga discriminazioni nei confronti dei frontalieri italiani, sia coloro che lavorano già, sia coloro che verranno a cercare lavoro in futuro in Svizzera. Rassicurazioni molto importanti che abbiamo ottenuto dal Segretario di Stato svizzero Jacques de Watteville,



Lucio Pizzi

dopo aver ribadito che per il governo italiano la tutela dei lavoratori frontalieri è fondamentale, e che siamo fortemente contrari a ogni tipo di discriminazione nei loro confronti». Così il sottosegretario agli Affari europei Sandro Gozi a proposito del suo incontro a Berna con il suo omologo svizzero sulla questione dei frontalieri italiani. «Rassicurazioni che testimoniano - precisa Gozi - come Italia e Svizzera continuano un dialogo positivo, in linea con l'incontro dello scorso agosto tra il Ministro degli Esteri Gentiloni e il Consigliere Federale Burkhalter».

«Con questa positiva notizia l'onorevole Gozi risponde anche alle sollecitazioni che gli furono poste da Confartigianato Vco durante l'incontro avuto a Verbania a fine settembre» evidenzia Vittoria Albertini, responsabile di Campo Democratico Piemonte. «In quell'occasione Confartigianato chiese al Sottosegretario Gozi un interessamento in merito alle tante imprese artigiane italiane che lavorano in terra elvetica. Sarà nostra cura tenere viva l'attenzione affinché le rassicurazioni in merito siano mantenute» conclude Vittoria Albertini.

Marco De Ambrosis

